

LICEO CLASSICO "F. FREZZI - B. ANGELA"

Indirizzi: LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO LINGUISTICO opzione ESABAC

LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Sede Centrale "F. Frezzi" Viale Marconi, 12 – Foligno centralino Tel. 0742/350588 - 0742/350552 - Fax 0742/351763

Sede "B. Angela" Tel/Fax 0742/350745

C.F. 82001560547

e-mail pgpc09000r@istruzione.it e-mail cert. pgpc09000r@pec.istruzione.it sito www.liceoclassicofoligno.edu.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022/25

Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2021

sulla base dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico prot. N. 12543/C23 del 14/12/2021

ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 5

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "F. FREZZI - B. ANGELA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12543/C23 del 14/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 5

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche della scuola e sua storia
- 1.3. Ricognizione attrezzature, infrastrutture e materiali
- 1.4. Organico del Personale scolastico

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari
- 2.3. Principali elementi di innovazione
- 2.4. Spazi e infrastrutture

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo d'Istituto
- 3.3. Progetti e attività
- 3.4. Internazionalizzazione
- 3.5. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.7. Piano Nazionale Scuola Digitale



(PNSD) e Didattica Digitale Integrata
(DDI)
3.8. Educazione Civica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Modalità di organizzazione degli uffici
e di rapporto con l'utenza
4.3. Formazione del personale docente e
ATA
4.4. Reti e convenzioni attivate

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Dalle rilevazioni effettuate il livello socio-economico e culturale delle famiglie appare alto o medio-alto in alcune classi di alcuni indirizzi di studio e medio basso in altre classi di altri indirizzi. Nel primo caso si può favorire l'interesse e il coinvolgimento delle famiglie relativamente a progetti del Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Risulta crescente il numero degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in particolare al Liceo Scienze Umane. Gli studenti di cittadinanza non italiana non sono numerosi; quelli presenti risultano ben integrati nel contesto scolastico.

Nelle classi ove si rileva un livello socio-economico medio basso si registra una maggiore difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie nelle varie attività promosse dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio sono presenti Enti pubblici e privati, Associazioni, Cooperative sociali e realtà professionali di vario genere che offrono varie possibilità di proficua collaborazione. Molti progetti del Piano dell'offerta Formativa vedono l'apporto significativo di Enti locali, Associazioni, nonché quello di Fondazioni private che possono fornire contributi economici.

Nonostante la disponibilità alla collaborazione di Enti Locali e Associazioni, i contributi economici non sempre sono sufficienti a coprire le esigenze connesse all'attivazione di progetti significativi del Piano dell'Offerta Formativa, salvo ricorrere a progettazioni PON o Erasmus.

Strutture scolastiche, risorse economiche e materiali

La qualità delle strutture scolastiche appare globalmente buona. Le due sedi dell'istituto sono ampie e facilmente raggiungibili; mettono a disposizione degli studenti e del personale spazi di agevole utilizzo. Presso la sede Frezzi l'aula magna è stata convertita in aula e parte del

piano terra è stato reso accessibile e quindi adeguato per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche. In ogni classe delle due sedi è collocato un personal computer, connesso ad internet, che consente tra l'altro l'utilizzo del registro elettronico. In entrambe le sedi scolastiche ogni piano è dotato di distributori automatici di snack e bevande.

La scuola non è dotata di una propria palestra, pertanto gli studenti si recano presso il Palazzetto dello Sport o presso altre strutture all'aperto per svolgere le lezioni di Scienze motorie e sportive e le attività correlate a specifici progetti del Centro Scolastico Sportivo.

L'Istituto è dotato di una biblioteca in ciascuna delle due sedi e 2 laboratori di informatica; tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM) o proiettore, con PC e web cam per eventuali attività di didattica a distanza o riunioni on line.

Grazie ai finanziamenti ministeriali connessi all'emergenza sanitaria e finalizzati al sostegno della didattica a distanza, la scuola ha arricchito la sua dotazione tecnologica attraverso l'acquisto di PC, portatili, LIM, tablet e dispositivi a favore di alunni disabili.

Grazie all'autorizzazione e al finanziamento dei progetti PON Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici e Digital board - trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, sarà possibile riqualificare le infrastrutture e potenziare le dotazioni tecnologiche della scuola, garantendo spazi e dispositivi adeguati per una didattica innovativa.

Grazie all'autorizzazione e al finanziamento del progetto PNSD Spazi e strumenti digitali per le STEM, finalizzato all'innovazione delle metodologie di insegnamento, sarà possibile dotarsi di spazi laboratoriali e strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA E SUA STORIA

Il Liceo Classico Federico Frezzi è la realtà scolastica superiore più antica del territorio: la sua istituzione risale al 21 dicembre del 1927, quando il podestà del Comune di Foligno con una delibera creò il Liceo Classico Comunale Federico Frezzi. Il nome venne suggerito da mons. Faloci Pulignani, insigne studioso, che consigliò di dedicare l'Istituto al vescovo-poeta di Foligno, morto nel 1416 e autore del Quadriregio. Per quanto attiene il Liceo Classico, negli

anni Ottanta è stato affiancato dal Liceo Linguistico, indirizzo che rimane nell'offerta formativa dell'Istituto, anche con l'attuazione della riforma degli ordinamenti scolastici.

Nel 1997 veniva annesso al Liceo l'Istituto Magistrale Beata Angela che contemporaneamente cambiava denominazione in Liceo Pedagogico Sociale e si arricchiva di un nuovo indirizzo: il Liceo delle Scienze Sociali.

Dall'anno 2010 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione, caratterizzata dal riordino del secondo grado, con conseguente introduzione di novità ordinamentali importanti per la scelta dei percorsi di studio.

In particolare l'entrata in vigore della riforma dei licei, ha introdotto, al posto del Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo delle Scienze Umane nell'ambito del quale è stata attivata anche l'opzione del Liceo Economico Sociale.

La scuola ha, quindi, un passato antico e glorioso che l'ha vista ricoprire un ruolo fondamentale nel panorama culturale e formativo di questo territorio e anche oggi, nonostante i radicali cambiamenti che hanno investito la scuola e la società, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale rivendicano la loro funzione di protagonisti nella formazione sociale, culturale ed etica delle nuove generazioni, inesauroibile patrimonio della storia folignate.

La sede del Liceo Classico e del Liceo Linguistico, dopo gli eventi sismici del 1997, è stata trasferita in viale Marconi 12, in un moderno edificio progettato dall'architetto Antonelli negli anni sessanta, sede che condivide con l'Istituto Professionale Orfini.

Il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale sono ubicati in viale Marconi 2, nell'ex Collegio Sgariglia, attiguo al complesso di San Domenico e recentemente restaurato.

Successivamente all'avvento della riforma degli ordinamenti scolastici e dell'attivazione dei nuovi Licei, nell'ambito dell'autonomia scolastica sono stati inseriti progetti nazionali d'eccellenza e percorsi di potenziamento curricolari, in particolare:

Potenziamento scientifico giuridico al Liceo Classico

Progetto EsaBac al Liceo Linguistico (dal terzo anno)

Potenziamento di diritto internazionale al Liceo Linguistico (dal terzo anno)

Potenziamento linguistico al Liceo Linguistico

Potenziamento disciplinare specifico nel Liceo Classico Tradizionale: moduli disciplinari dell'area storico umanistica al primo biennio e moduli di diritto nel secondo biennio e in quinta classe

Potenziamento disciplinare specifico nel Liceo delle Scienze Umane: moduli disciplinari per potenziare le competenze di base nel primo biennio e moduli disciplinari nelle materie di indirizzo nel secondo biennio e in quinta classe

Potenziamento disciplinare specifico nel Liceo Economico Sociale: moduli disciplinari per potenziare le competenze di base nel primo biennio e moduli disciplinari nelle materie di indirizzo nel secondo biennio e in quinta classe

Quindi la scuola, con i suoi vari indirizzi liceali, abbraccia un ampio ventaglio di possibilità di scelta e rappresenta una realtà consolidata e fortemente radicata nel contesto sociale e culturale della città di Foligno e dei comuni limitrofi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E MATERIALI

L'Istituto dispone di laboratori ed aule speciali ed adeguata strumentazione tecnologica che è stata arricchita di recente grazie all'acquisto di dotazioni tecnologiche innovative per un loro utilizzo più ampio e diffuso nella didattica. In particolare è stato acquistato un consistente numero di device (nr 68 tablet) per la cessione in comodato d'uso agli studenti durante il periodo della Didattica a Distanza; tali dispositivi vengono attualmente utilizzati come laboratori itineranti per le varie attività didattiche e progettuali. Sarà fatta una analisi continua dei fabbisogni nel corso del triennio, in coerenza con le priorità di medio e lungo termine e con i traguardi prefigurati nel Piano di Miglioramento, al fine di aggiornare la suddetta dotazione, prevedendo una progettazione nell'ambito del PNSD, dei PON e dei programmi ERASMUS Plus.

Sarà previsto il potenziamento e l'ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi con risorse tecnologiche innovative capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie e attivare

pertanto principi e pratiche didattiche innovative che prevedano l'apprendimento cooperativo, attivo e collaborativo.

L'ampliamento della dotazione delle lavagne multimediali interattive (LIM) e degli Schermi Touch Screen sarà fondamentale per consentire di trasformare tutte le classi in ambienti di apprendimento digitali caratterizzati dall'utilizzo di molteplici codici espressivi e di linguaggi della Rete per produrre, comunicare e condividere contenuti digitali.

Un più ampio utilizzo da parte dei docenti della piattaforma Google GSuite (e altre analoghe piattaforme) sarà utile al fine di condividere materiali didattici tra insegnanti e tra docenti e studenti.

ALLEGATI:

RICOGNIZIONE tecnologica frezzi b angela PTOF.pdf

ORGANICO DEL PERSONALE SCOLASTICO

L'organico dei docenti è abbastanza stabile nel senso che la maggior parte del personale è di ruolo e titolare nella scuola con anzianità di servizio da oltre 5 anni.

Con l'introduzione dell'organico dell'autonomia (potenziamento), con l'aumento del numero degli iscritti alle classi prime e quindi delle classi in organico e con il pensionamento di alcune unità di personale, sono entrati a far parte dell'organico della scuola nuovi docenti di ruolo e non di ruolo. Alcuni dei nuovi docenti DNL sono in possesso di competenze linguistiche certificate di livello almeno B2 e pertanto sono stati coinvolti nei progetti Erasmus.

Nell'ambito dell'Organico Covid nell'a.s. 2021/22 sono stati autorizzati due posti in più per i docenti. E' stati pertanto individuati un ulteriore docente di Matematica e un ulteriore docente di Inglese in relazione alle priorità e ai traguardi previsti nel Piano di Miglioramento; ciò favorirà azioni di potenziamento e recupero disciplinare, azioni di supporto per la preparazione alle prove INValSi delle classi seconde e quinte e azioni di supporto nei progetti CLIL, nei progetti PON e negli Erasmus.

Per quanto riguarda l'organico dei docenti di sostegno è aumentato dall'a.s. 2021/22 il

numero degli insegnanti di ruolo anche se la maggior parte è costituita da docenti a T.D.

Anche l'organico del personale ATA è abbastanza stabile, anche se si rilevano difficoltà annuali nel profilo di assistente amministrativo ove da diversi anni due unità di personale sono distaccate presso organizzazioni sindacali e si registra pertanto un turn over annuale.

L'Organico Covid nell'a.s. 2021/22 ha consentito di assumere a T.D. ulteriori 3 unità di collaboratori scolastici e 1 unità di assistente amministrativo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Per il triennio si intende proseguire nella definizione di un modello di scuola unitaria nelle scelte curriculari e progettuali e nel sistema di verifica e valutazione con una programmazione didattica ed educativa efficace ed innovativa, condivisa nei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, in coerenza con le priorità e i traguardi previsti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM), anche con riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Finalità generali:

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettando tempi e stili di apprendimento.

Contrasto delle disuguaglianze sociali e culturali e territoriali e prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, partecipazione e cittadinanza attiva, ove garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti e apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e della realtà locale.

Definizione di forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

Obiettivi:

Realizzazione di un proficuo ambiente educativo che punti alla valorizzazione delle potenzialità di tutte le sue componenti ponendo al centro le esigenze di formazione degli studenti e promuovendone il protagonismo e l'assunzione di responsabilità.

Miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa con percorsi di innovazione didattica che possano facilitare l'apprendimento e la crescita personale di tutti gli studenti.

Potenziamento dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari anche ai fini dell'acquisizione di competenze utili per affrontare l'Esame di Stato e dell'acquisizione di competenze specifiche legate all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Miglioramento dei risultati complessivi ottenuti nelle prove standardizzate di Matematica in alcuni indirizzi di studio al fine di ridurre il gap con il livello medio nazionale.

Potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese anche in previsione delle nuove prove standardizzate previste per le classi quinte.

Definizione e condivisione di un curriculum d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica per il conseguimento degli obiettivi specifici e delle competenze previsti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Definizione del curriculum di scuola da cui emerge l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, anche in dimensione internazionale, per il successo formativo di tutti gli studenti e di ciascuno di essi.

Prosecuzione delle attività progettuali relative ai Fondi Strutturali Europei (PON) e ai programmi Erasmus Plus, tenendo conto delle esigenze e dei bisogni della scuola e della comunità di riferimento, in coerenza con le priorità e gli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento e nel RAV.

In particolare:

Visto quanto emerge dalla lettura dei risultati ottenuti dagli alunni di alcuni indirizzi di studio nelle prove standardizzate nazionali si ritiene di confermare come priorità, l'avvicinamento ai livelli medi nazionali (per classi seconde e quinte). Si rende pertanto necessario incrementare la sperimentazione e la condivisione di metodologie didattiche efficaci, inclusive e innovative che sappiano valorizzare i diversi stili cognitivi conducendo ogni studente al potenziamento delle proprie competenze di base e al conseguente successo formativo.

In particolare si ritiene di introdurre come priorità la definizione e condivisione di un curriculum d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica al fine del conseguimento degli obiettivi specifici e delle competenze previsti al termine del secondo biennio.

Il Dirigente Scolastico, a cui attiene la responsabilità dei risultati, ha indicato attraverso l'Atto di Indirizzo gli obiettivi strategici di sviluppo e di miglioramento da perseguire nel triennio e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività svolta nella scuola al fine di realizzare una organizzazione scolastica innovativa.

Per quanto riguarda specifici progetti e iniziative si farà riferimento annualmente al Piano Annuale delle Attività, in coerenza con il PTOF.

Risultati prove standardizzate

PRIORITA': Miglioramento dei risultati ottenuti, per alcune classi e/o indirizzi di studio, nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte

TRAGUARDI: Diminuzione della variabilità dei risultati nelle prove standardizzate tra le classi e gli indirizzi della scuola puntando, per le classi con livelli più bassi, al raggiungimento di punteggi analoghi a quelli medi delle classi con ESCS simile.

Competenze chiave europee

PRIORITA': Definizione e condivisione di un curriculum d'Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica.

TRAGUARDI: Conseguimento degli obiettivi specifici e delle competenze previsti al termine del secondo biennio nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Viene individuato come obiettivo formativo prioritario il potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche (STEM) in coerenza con le priorità definite con il RAV, attraverso la progettazione di percorsi metodologici innovativi condivisi nel dipartimento disciplinare e interdisciplinare e attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi.

Viene poi individuato come altro obiettivo formativo prioritario il potenziamento delle competenze specifiche per l'Educazione Civica, in coerenza con le priorità definite con il RAV,

attraverso la progettazione di percorsi metodologici trasversali condivisi nei consigli di classe e la condivisione di un curriculum d'istituto per l'Educazione Civica.

Vengono inoltre individuati come obiettivi formativi:

La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, anche con riferimento alle prove INVALSI nelle classi quinte.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economico e finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Si prevede pertanto l'organizzazione di corsi sulla metodologia di studio, corsi per alunni con bisogni educativi speciali, corsi di sostegno e di potenziamento, sportelli didattici disciplinari, corsi di recupero e corsi di approfondimento per favorire il successo formativo di tutti gli studenti e potenziare le loro competenze, con particolare riferimento agli alunni del primo biennio.

Lista obiettivi:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM).

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

I principali aspetti di innovazione che si intendono potenziare sono i seguenti:

Superamento della didattica tradizionale con potenziamento e incremento di metodologie didattiche efficaci, inclusive e innovative che sappiano valorizzare i diversi stili cognitivi degli studenti, conducendo ciascuno di loro al successo formativo, e che possano facilitare l'apprendimento e la crescita personale di tutti gli studenti.

Attuazione di una didattica che possa sviluppare processi di insegnamento e apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, basati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, ecc.

Realizzazione di processi didattici innovativi, in particolare in italiano, matematica e inglese.

Progettazione di spazi didattici innovativi e integrazione delle TIC nella didattica.

Progettazione PON e programmi di mobilità Erasmus Plus.

Definizione di un efficace curriculum di Educazione Civica.

In particolare si intendono potenziare processi didattici innovativi e azioni di miglioramento, per rendere più efficace la didattica, attraverso il lavoro sinergico e di condivisione dei dipartimenti disciplinari e attraverso l'azione formativa dei docenti. L'innovazione didattica è intesa, non solo come ricerca di una nuova metodologia o adozione di nuovi strumenti, ma anche come il tentativo costante di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad aumentare la qualità dei processi educativi che la scuola promuove. In particolare si intende attivare: una didattica attiva per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli studenti, con particolare riferimento a quelli con bisogni educativi speciali; favorire una didattica innovativa che si avvalga dell'integrazione delle nuove tecnologie (strumentazioni digitali e multimediali) per promuovere la motivazione allo studio e l'autostima negli studenti e favorire la condivisione di buone prassi tra docenti; attivare una didattica che favorisca un apprendimento cooperativo per responsabilizzare gli studenti nel compito di apprendere; attivare una didattica per competenze per innalzare il livello di competenze degli studenti al termine del primo biennio, al termine del secondo biennio e al termine della quinta classe, progettando il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.

Sono stati realizzati progetti per rendere gli spazi didattici innovativi e realizzare ambienti di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative utili per integrare nella didattica l'uso delle tecnologie e attivare quindi pratiche didattiche innovative che prevedano l'apprendimento attivo, collaborativo e cooperativo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sono stati realizzati progetti per rendere gli spazi didattici innovativi e realizzare ambienti di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative utili per integrare nella didattica l'uso delle tecnologie e attivare quindi pratiche didattiche innovative che prevedano l'apprendimento attivo, collaborativo e cooperativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Presso il Liceo Classico F. Frezzi - B. Angela sono attivi i seguenti indirizzi di studio:

Liceo Classico

Liceo Linguistico

Liceo Scienze Umane

Liceo Economico Sociale

In particolare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sono stati attivati i seguenti indirizzi con potenziamento curricolare:

Liceo Classico con potenziamento scientifico - giuridico

Liceo Linguistico con potenziamento linguistico (Conversazione linguistica come insegnamento autonomo)

Inoltre è attivo il Liceo Linguistico con opzione EsaBac (progetto ministeriale di Liceo Internazionale)

QUADRI ORARIO

I quadri orari dei singoli indirizzi del Liceo F. Frezzi e B. Angela, comprensivi dei potenziamenti deliberati dal Collegio Docenti nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sono di seguito indicati:

LICEO CLASSICO TRADIZIONALE orario settimanale

<i>Attività e insegnamenti obbligatori</i>	<i>1cl.</i>	<i>2cl.</i>	<i>3cl.</i>	<i>4cl.</i>	<i>5cl.</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (biologia, Chimica, Scienze delle Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	31	31	31

(Escluse le ore di potenziamento disciplinare: 2 ore al primo biennio e 1 ora nel secondo biennio e in classe quinta)

Il LICEO CLASSICO con potenziamento SCIENTIFICO e GIURIDICO prevede i seguenti insegnamenti aggiuntivi:

Primo biennio	2ore	1 ora di MATEMATICA e 1 ora di SCIENZE NATURALI
Classe terza	2ore	1 ora di MATEMATICA e 1 ora di SCIENZE NATURALI
Classe quarta	2ore	1 ora di DIRITTO e 1 ora di SCIENZE NATURALI
Classe quinta	2ore	1 ora di DIRITTO e 1 ora di INGLESE

LICEO LINGUISTICO orario settimanale

<i>Attività e insegnamenti obbligatori</i>	<i>1cl.</i>	<i>2cl.</i>	<i>3cl.</i>	<i>4cl.</i>	<i>5cl.</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3	3
Conversazione di Inglese	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	4	4	4

Conversazione di Francese	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo o Tedesco)	3	3	4	4	4
Conversazione di Spagnolo o Tedesco	1	1	1	1	1
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27 + 3	27 +3	30 +3	30 +3	30 +3

Presso il Liceo F. Frezzi e B. Angela è attivo, in tutte le sezioni di LICEO LINGUISTICO, il potenziamento LINGUISTICO che prevede, per ciascuna Lingua straniera, 1 ora aggiuntiva di Conversazione linguistica, anziché 1 ora in compresenza, con docente di madrelingua.

LICEO LINGUISTICO ESABAC

Dal terzo anno il Liceo Linguistico EsaBac prevede un'ora aggiuntiva di Storia EsaBac (Storia Francese in Francese). Tale opzione viene scelta in fase di iscrizione alla classe terza, durante il secondo anno di corso.

LICEO LINGUISTICO CON POTENZIAMENTO DI DIRITTO INTERNAZIONALE

Dal terzo anno il Liceo Linguistico con potenziamento di Diritto Internazionale prevede un'ora aggiuntiva di Diritto.

Tale opzione viene scelta in fase di iscrizione alla classe terza, durante il secondo anno di corso.

LICEO SCIENZE UMANE orario settimanale

<i>Attività e insegnamenti obbligatori</i>	<i>1cl.</i>	<i>2cl.</i>	<i>3cl.</i>	<i>4cl.</i>	<i>5cl.</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia)	4	4	5	5	5

Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

(Escluse le ore di potenziamento disciplinare: 2 ore al primo biennio e 1 ora nel secondo biennio e in classe quinta)

LICEO ECONOMICO SOCIALE TRADIZIONALE orario settimanale

<i>Attività e insegnamenti obbligatori</i>	<i>1cl.</i>	<i>2cl.</i>	<i>3cl.</i>	<i>4cl.</i>	<i>5cl.</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			

Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (Antropol., Metodol. d. ricerca, Psicologia, Sociologia)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

(Escluse le ore di potenziamento disciplinare: 2 ore al primo biennio e 1 ora nel secondo biennio e in classe quinta)

CURRICOLO D'ISTITUTO

Liceo Classico

Il Liceo Classico realizza una felice sintesi tra passato e presente: lo studio del mondo antico e l'apertura a nuovi linguaggi e tecnologie consentono di acquisire conoscenze complete e la duttilità necessaria per muoversi in ogni campo del sapere.

Questo percorso formativo si propone di fornire: una preparazione liceale ampia, completa e approfondita; una chiave di lettura per l'interpretazione del presente attraverso il recupero delle radici della cultura occidentale; una solida ed approfondita preparazione in ambito umanistico; un efficace metodo di studio spendibile in qualsiasi ambito; la conoscenza del greco antico, lingua base di tutte le discipline mediche e scientifiche.

In armonia con le finalità e gli obiettivi propri dell'indirizzo, il Liceo Classico intende qualificare la propria offerta formativa e pertanto promuove attività di approfondimento, ampliamento, potenziamento, orientamento e di collegamento con la società civile ed il mondo del lavoro.

Nell'Istituto sono attivi il Liceo Classico Tradizionale e il Liceo Classico con Potenziamento Scientifico e Giuridico. I due percorsi comprendono ore di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa ed in particolare tale scelta risponde all'esigenza di fornire agli studenti contenuti e competenze immediatamente spendibili nel contesto attuale.

Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico si distingue per una decisa apertura alla modernità, in una dimensione europea. Nel quadro di un'ampia preparazione liceale, consente di acquisire la padronanza di almeno tre lingue comunitarie e di approfondire la cultura dei relativi Paesi.

Questo percorso formativo si propone di fornire: una formazione liceale ampia e completa; competenze linguistiche di livello almeno B2 in almeno tre lingue comunitarie, attraverso l'azione formatrice di docenti di lingua e di docenti di conversazione in madrelingua; la conoscenza della cultura e delle tradizioni di Paesi Europei attraverso scambi culturali, gemellaggi e stage linguistici all'estero; la specifica preparazione per le certificazioni internazionali nelle quattro lingue comunitarie (Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco).

In questo Istituto il Liceo Linguistico presenta la caratteristica del potenziamento linguistico, dalla prima alla quinta classe, consistente nella introduzione di ore aggiuntive di Conversazione linguistica, una per ogni lingua studiata, anziché in copresenza.

Nell'Istituto sono attive, a partire dal terzo anno, due opzioni: il Liceo Linguistico con potenziamento di Diritto Internazionale e il Liceo Linguistico Esabac.

In armonia con le finalità e gli obiettivi propri dell'indirizzo, le due opzioni intendono qualificare l'offerta formativa e promuovere iniziative di approfondimento e di potenziamento linguistico, di ampliamento e di orientamento nei diversi contesti sociali ed ambiti professionali.

Opzione EsaBac

Nell'ambito del Liceo Linguistico è attivo il progetto EsaBac, un percorso bilingue e biculturale d'eccellenza che prevede un titolo di studio con duplice valore spendibile sia in Italia che nei paesi di lingua francese. Il progetto prevede un programma comune di Storia in Italia e in Francia che in questa scuola si sviluppa nel secondo biennio e in classe quinta di Liceo linguistico; il percorso viene riconosciuto come metodologia CLIL (insegnamento di Storia in Francese).

Le finalità del progetto sono le seguenti:

Aprire alla diversità, alla ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi.

Stimolare la curiosità e offrire strumenti di comprensione del mondo.

Costruire un percorso storico e culturale comune, all'interno dell'Europa e del mondo.

Favorire un lavoro interdisciplinare con storia italiana, storia dell'arte, letteratura italiana, latino, lingue straniere (percorso integrato).

Il Diploma EsaBac (Esame di Stato italiano e Baccalaureat francese) prevede, in aggiunta alle prove già previste per l'Esame di Stato:

- una prova scritta di storia in francese
- una prova scritta di lingua e letteratura francese
- una prova orale di lingua e letteratura francese

Il percorso di Liceo Linguistico integrato con l'EsaBac consente: una maggiore integrazione europea; un approfondimento delle conoscenze della cultura francese e delle sue radici storiche; lo studio approfondito con prospettive europee e internazionali dei contributi della letteratura italiana e francese; una notevole opportunità per la candidatura nell'ambito del progetto Certilingua; iscrizione ai corsi universitari italo francesi; prospettive professionali sul mercato del lavoro italo francese, in considerazione che la Francia è il secondo partner economico dell'Italia; acquisizione di crediti per

l'accesso all'Università; acquisizione di competenze linguistiche e comunicative nella lingua francese e approfondire le conoscenze della letteratura e della storia francese al fine di stabilire relazioni consapevoli fra la nostra cultura e quella francese e valorizzare le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali.

Per facilitare gli studenti a raggiungere tali obiettivi è stata aggiunta un'ora di potenziamento di Storia al monte ore curriculare.

Opzione con potenziamento Diritto Internazionale

Il corso Liceo Linguistico con potenziamento di Diritto Internazionale prevede una ora aggiuntiva di Diritto Internazionale con l'intento di completare la conoscenza della cultura e delle tradizioni dei Paesi delle tre lingue studiate con lo studio delle loro istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in un'ottica interculturale e con l'obiettivo di formare una più consapevole coscienza civica sui temi della cittadinanza.

Liceo Scienze Umane

Il Liceo Scienze Umane si contraddistingue per l'approfondimento dei principali campi d'indagine delle Scienze umane, della Ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica, per una migliore comprensione delle dinamiche della società contemporanea.

Questo percorso formativo si propone di: coniugare la comprensione dei fenomeni della modernità con la conoscenza delle radici storiche; osservare e analizzare la struttura della società ed i suoi mutamenti; studiare le differenze per favorire l'accettazione e l'integrazione; sviluppare le tecniche di comunicazione; approfondire le tecniche di indagine dei fenomeni sociali.

Il Liceo Scienze Umane fornisce allo studente conoscenze e competenze in grado di saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico e civile e pedagogico.

Per saper confrontare teorie e strumenti in grado di comprendere la varietà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione, ai servizi alla persona e al mondo del lavoro si è ritenuto opportuno potenziare e consolidare, nel primo biennio, i linguaggi di base.

Nel secondo biennio ed in quinta classe sono approfondite le discipline caratterizzanti il corso.

Liceo Economico Sociale

Il Liceo Economico Sociale risponde all'esigenza di comprendere i complessi fenomeni economici, sociali e culturali che caratterizzano il mondo di oggi. Sono approfonditi i nessi e le interazioni tra le Scienze giuridiche, economiche e sociali e storiche.

Questo percorso formativo si propone di fornire: gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà; lo sviluppo e il consolidamento di competenze riferite in particolare al mondo contemporaneo; la comprensione della natura specifica dell'organizzazione politico-economica della società; la padronanza in due lingue europee.

Il Liceo Economico Sociale fornisce allo studente conoscenze e competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni all'ordinamento liceale, dovranno conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle Scienze economiche, giuridiche e sociologiche.

Per questo, nel primo biennio, sono state inserite materie di potenziamento per approfondire e consolidare i linguaggi di base.

Nel secondo biennio ed in quinta classe sono approfondite le discipline caratterizzanti il corso con un rientro pomeridiano bisettimanale in quanto le lezioni si svolgono dal lunedì a venerdì (settimana corta).

ALLEGATI:

curricolo_appfondimenti_potenziamenti_PTOF.pdf

PROGETTI E ATTIVITÀ

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Gli insegnamenti opzionali costituiscono parte integrante del curriculum e sono finalizzati alla completa formazione degli studenti e all'arricchimento dell'offerta formativa.

AMBITO LINGUISTICO

L'Istituto organizza e attiva corsi extracurricolari di lingue straniere (corsi base e corsi avanzati e full immersion): Francese, Spagnolo, Tedesco, Giapponese e Neo-greco. Organizza altresì corsi di Full immersion di inglese, per alunni del primo biennio, con docente di madrelingua.

AMBITO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La scuola organizza e attiva corsi di nuoto, tennis, bocce, danzaterapia, arrampicata sportiva. Organizza inoltre un corso di autodifesa personale per donne. Gli studenti inoltre possono scegliere di partecipare ai giochi sportivi studenteschi (Centro Scolastico Sportivo).

AMBITO INFORMATICO E DIGITALE

La scuola organizza e attiva corsi per studenti finalizzati all'acquisizione di competenze digitali e all'acquisizione della consapevolezza dei rischi connessi all'uso della rete.

AMBITO ARTISTICO - MUSICALE

La scuola ogni anno organizza e attiva un corso extracurricolare di canto corale (per alunni iscritti al progetto Coro d'Istituto) e un corso extracurricolare di musica strumentale (per alunni iscritti al progetto Orchestra Barocca) e propone il Progetto FAI, che prevede la partecipazione degli studenti alle Giornate FAI di Primavera e di Autunno. Da diversi anni il liceo viene selezionato come destinatario di finanziamenti nell'ambito del Piano triennale delle Arti grazie a dei progetti volti a valorizzare il territorio e l'ambiente circostante e il patrimonio storico- artistico. Se le passate attività progettuali riguardavano l'archeologia e la musica, dal corrente anno scolastico la scuola organizzerà e attiverà corsi volti alla creazione di una web radio all'interno della scuola nell'ambito di un progetto biennale.

AMBITO VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di valorizzazione delle eccellenze hanno lo scopo di aumentare l'autostima e rinforzare l'interesse per la scuola e in particolare per le singole specialità, sono attività che consentono ai ragazzi di affrontare casi e problemi reali, in grado di stimolare abilità e competenze diverse, anche relazionali: partecipazione a gare di conoscenze e competenze disciplinari, specifiche o d'ambito, a sessione unica o con prima prova di selezione interna e successiva trasferta, prove teoriche e pratiche distribuite su uno o due giorni al massimo. Possono essere singole o di squadra e di diversa ampiezza territoriale; partecipazione ad attività e progetti extracurricolari, in particolare a progetti nazionali, PON, Erasmus, PNSD.

AMBITO ORIENTAMENTO IN USCITA

La scuola organizza attività di informazione e formazione in tema di orientamento in uscita rivolte agli studenti delle classi quarte e quinte, valide anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Organizza altresì attività, anche nell'ambito di progetti PON, intese come arricchimento dei percorsi per i PCTO, attraverso modalità didattiche innovative, centrate sugli studenti e sul riconoscimento dei propri talenti e della proprie vocazioni.

La scuola organizza e attiva inoltre corsi di Scienze Naturali per la preparazione ai test di ammissione alle facoltà Universitarie Scientifiche.

PON

La scuola da vari anni partecipa alle iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020 con l'intento di implementare l'offerta formativa del liceo. I progetti attualmente attivi appartengono ai primi due assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei. Per l'Asse I – ISTRUZIONE è attivo il progetto PON "Apprendimento e socialità" basato sulle seguenti azioni educative: il percorso progettuale "Di nuovo in pista!", che prevede laboratori di teatro, musica e attività creative all'aria aperta, e quello intitolato "Torniamo a studiare insieme", caratterizzato da laboratori di matematica, scienze e inglese, scienze motorie, lettura espressiva e orientamento in uscita. Entrambe le azioni progettuali sono volte al potenziamento delle competenze di base e a favorire l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19.

Per l'Asse II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE sono attivi i PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" e "Digital board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", finalizzati a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni volte ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti della scuola, garantendo spazi e macchinari adeguati agli approcci innovativi della didattica.

ALLEGATI:

PROGETTI_2021_22_PTOF.pdf

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto promuove e realizza attività e progetti finalizzati all'apertura all'Europa e al mondo. Tali iniziative di internazionalizzazione preparano gli studenti alla cittadinanza e alla occupabilità, sia in dimensione locale che europea, prevedendo azioni finalizzate al potenziamento e al consolidamento delle competenze nelle lingue straniere e delle competenze interculturali degli studenti attraverso il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese: Potenziamento e consolidamento delle competenze nelle lingue straniere e delle competenze interculturali degli studenti attraverso il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa.

PROGETTO CERTILINGUA

La scuola ha ottenuto l'accreditamento relativo al Progetto CertiLingua, Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee e internazionali, nato in ambito di cooperazione transfrontaliera per soddisfare l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti.

L'Attestato costituisce un elemento di valore aggiunto al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado e garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi. Rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale, previa verifica da parte di un Comitato di Valutazione e Validazione nominato dal MIUR, CertiLingua attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue, oltre la lingua madre.

Nello specifico, l'Attestato delinea il profilo in uscita dello studente al termine della sessione degli Esami di Stato sulla base dei seguenti requisiti:

competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre;

frequenza di corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio o almeno 140 ore di lezione negli ultimi quattro anni della scuola secondaria superiore di secondo grado;

competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le

Competenze Europee realizzato da European Elos Network (progetti europei, progetti di mobilità studentesca, Intercultura).

Il possesso dell'Attestato consente l'iscrizione a Università europee e lo svolgimento di stage lavorativi all'estero.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO CURRICOLARE

Nel Liceo Linguistico è previsto il Potenziamento linguistico consistente nell'inserimento di un'ora aggiuntiva di Conversazione linguistica per ogni lingua straniera, anziché di compresenza come prevedono i piani di studio ministeriali.

Tale scelta è finalizzata a potenziare le competenze linguistiche e comunicative per il conseguimento livello B1 (primo biennio) e B2 (secondo biennio e classe quinta); favorire lo studio della Storia Francese nella sezione EsaBac di Liceo Linguistico; favorire il potenziamento delle competenze linguistiche al fine dell'acquisizione di adeguate competenze di contenuto e lingua nell'ambito del CLIL; aumentare il tempo scuola curricolare dedicato all'apprendimento linguistico.

Nel Liceo Classico con potenziamento scientifico giuridico è prevista un'ora aggiuntiva di Lingua e cultura inglese in classe quinta, finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche in relazione al CLIL (metodologia obbligatoria in classe quinta) e in relazione alle competenze richieste per il proseguimento degli studi universitari.

IL CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nell'insegnamento di discipline non linguistiche attraverso la lingua straniera (lingua veicolare) e consente pertanto l'apprendimento integrato di lingua e contenuto.

Tale metodologia di insegnamento consente una innovazione metodologica nell'insegnamento della lingua straniera; favorisce la motivazione allo studio; favorisce il lavoro in gruppo; favorisce lo spirito imprenditoriale; rappresenta un valore aggiunto; risulta una metodologia propedeutica alla mobilità studentesca internazionale.

Nell'Istituto tale metodologia viene applicata sperimentalmente anche in classi ove non vige l'obbligatorietà, realizzando pertanto un Progetto CLIL d'Istituto, definito in sede di dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in sede di consigli di classe, finalizzato anche all'ottenimento dell'attestato CertiLingua.

Tale sperimentazione è resa possibile dalla presenza in organico di docenti di discipline non linguistiche (DNL) in possesso di competenze linguistiche certificate di livello almeno B2 in lingua straniera.

Viene incentivata la partecipazione di tali docenti a corsi linguistici CLIL e corsi di metodologia CLIL.

SCAMBI CULTURALI INTERNAZIONALI, STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO, GEMELLAGGI E PROGETTI DI MOBILITA' STUDENTESCA

Vengono attivati scambi culturali internazionali, stage linguistici all'estero (validi come stage nell'ambito dei PCTO per le classi del secondo biennio), gemellaggi e progetti di stage all'estero, progetti di mobilità studentesca, soggiorni di studio all'estero, accoglienza di studenti stranieri nell'ambito di progetti di Intercultura o altre associazioni internazionali con le seguenti finalità: potenziare le competenze linguistiche e comunicative anche in vista del conseguimento delle certificazioni linguistiche; potenziare le competenze di cittadinanza europea e favorire la conoscenza della civiltà e della cultura del Paese straniero; potenziare l'apprendimento della lingua e ampliare gli orizzonti umani e culturali; sviluppare, tramite il confronto con altre realtà culturali, una mentalità aperta alla dimensione europea, rispettosa delle diversità, nella consapevolezza della propria identità culturale; approfondire la conoscenza della cultura e delle tradizioni del paese straniero, anche attraverso progetti trasversali alle discipline; apertura della scuola verso l'esterno; crescita professionale dei docenti, attraverso il confronto con colleghi stranieri e sistemi educativi diversi.

Tali attività vengono realizzate nei Paesi in cui si parlano le lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco.

FORMAZIONE LINGUISTICA DI DOCENTI E STUDENTI

L'Istituto collabora con diversi Istituti Linguistici specializzati. In particolare:

Promuove la formazione linguistica di docenti di discipline non linguistiche (DNL) finalizzata all'attivazione della metodologia CLIL.

Organizza corsi linguistici per studenti e per docenti finalizzati all'ottenimento delle certificazioni linguistiche internazionali.

Attiva corsi di full immersion linguistica con docenti di madrelingua per studenti del primo biennio.

Attiva moduli CLIL, anche sperimentali, in orario curricolare.

Attiva corsi extracurricolari di lingue europee ed orientali (Russo e Giapponese), anche finalizzati al proseguimento dello studio della lingua straniera intrapreso nella scuola secondaria di primo grado (nel caso di Francese e Spagnolo).

Promuove la mobilità studentesca nell'ambito di progetti di Intercultura, progetti Europei e progetti di internazionalizzazione finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

GEMELLAGGI ELETTRONICI ATTRAVERSO ETWINNING E SPECIFICI CORSI DI FORMAZIONE

La scuola partecipa a gemellaggi elettronici anche attraverso Etwinning attivando specifici corsi di formazione. Etwinning è la community, fondata del 2005 dalla Commissione Europea

in modo che, collaborando e condividendo buone pratiche, gli insegnanti possano sviluppare le proprie competenze e quelle dei loro studenti, al di là dei limiti del tradizionale ambiente scolastico, contribuendo a creare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia, quella dell'Unione Europea.

L'istituto partecipa alla piattaforma non solo tramite i vari progetti Erasmus Plus attivi, ma anche con il progetto Mythi-Call. The call of the past! On line Magazine in English and Latin, collaborando con due Licei, uno finlandese e uno spagnolo mediante specifici corsi di formazione.

PROGETTI ERASMUS PLUS

La scuola ha in atto 6 progetti Erasmus Plus di durata biennale.

ALLEGATI:

PROGETTI ERASMUS PLUS PTOF.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza efficaci attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti nel gruppo dei pari e per consentire a ciascuno il massimo livello di partecipazione ai diversi ambiti della vita sociale; sia gli insegnanti curricolari che quelli specializzati sono chiamati ad utilizzare adeguate metodologie nell'ottica della didattica speciale e ad ampliare i codici comunicativi per favorire l'inclusione delle differenze e sollecitare tutti i diversi stili di apprendimento. E' nominata una figura specifica per l'area inclusione (funzione strumentale), con funzioni di coordinamento, supporto, progettualità e confronto con i colleghi e le famiglie, ma anche con i servizi e il territorio; è nominata anche una commissione che si occupa più specificamente di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e di bisogni educativi speciali (BES) in assenza di disabilità. Alla costruzione e formulazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni con disabilità partecipa l'intero consiglio di classe ed il raggiungimento degli obiettivi stabiliti negli stessi viene monitorato con regolarità in collaborazione con le famiglie, i servizi e le strutture sanitarie competenti. Nell'azione didattica quotidiana gli alunni con disabilità

partecipano alle attività della propria classe, secondo le specifiche capacità e caratteristiche personali: si valorizza la risorsa del gruppo dei pari e si tiene aperto il dialogo tra docenti curricolari e docenti di sostegno riguardo alle scelte metodologiche e di contenuto. Dall'a.s. 2021/2022 ulteriore punto di forza è la presenza in organico di diritto di due docenti di sostegno che si sono specializzate seguendo il percorso universitario riformato secondo il D. M. del 30/09/2011, una formazione che pone le basi per lo sviluppo di ampie competenze professionali, insegna a osservare e valutare il funzionamento umano secondo l'approccio ICF dell'OMS ed è in linea con la più recente ricerca scientifica pedagogica, didattica, psicologica, dell'ambito comunicativo-relazionale e delle neuroscienze.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri vengono progettati interventi di supporto all'inclusione e al successo formativo, eventualmente operando anche una rimodulazione del piano orario.

La scuola aderisce a progetti nazionali (es. PON) sul tema dell'inclusione e a specifici progetti di valorizzazione delle eccellenze.

I docenti di sostegno e curricolari curano, nella loro pratica quotidiana, la qualità delle relazioni degli stessi docenti con la classe e dei pari tra loro, consapevoli dell'importanza di lavorare e vivere in contesti relazionali sereni, positivi e rispettosi dell'altro. La presenza di una psicologa a scuola si può utilizzare anche nei contesti classe per incidere maggiormente sulla qualità delle relazioni all'interno delle aule, attivare le risorse del gruppo dei pari ed evitare di stigmatizzare situazioni individuali.

La scuola ha saputo rispondere adeguatamente e prontamente anche ai nuovi bisogni educativi legati alla situazione di emergenza sanitaria da Covid 19, in atto da marzo 2020: sono stati attivati progetti di istruzione domiciliare a favore di alunni fragili (legge di conversione n.41 del 6 giugno 2020 e DM n.87 del 6 agosto 2020); sono andate a regime buone prassi di supporto per alunni con DSA e con disabilità sfruttando le potenzialità della piattaforma GSuite, anche per creare materiali, attività e verifiche personalizzate e individualizzate.

Nell'a.s. 2020/2021 è stata organizzata una formazione specifica sulla nuova normativa riguardante l'inclusione e in particolare sul paradigma ICF, sia per i docenti di sostegno che per quelli curricolari; sarà cura della scuola organizzare nel triennio altri analoghi momenti formativi e di aggiornamento per i nuovi docenti e per coloro che non hanno potuto partecipare alle precedenti proposte formative. In particolare si ritiene prioritaria la

formazione di quanti più docenti possibile su metodologie didattiche innovative (es. didattica aperta, didattica e valutazione per competenze, didattica cooperativa, universal design for learning, ecc), consapevoli che senza un ripensamento della didattica, degli spazi e della valutazione non è possibile il successo formativo di tutti gli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Si rileva l'opportunità di potenziare le attività sull'interculturalità, sul rispetto e la valorizzazione della cosiddetta "diversità", nonché quelle attività che contribuiscano alla formazione dell'identità di gruppo nelle classi.

Non sempre la collaborazione con i Servizi di Neuropsichiatria Infantile è costruttiva, in quanto spesso alle riunioni del gruppo di lavoro operativo partecipano referenti ASL che non conoscono lo studente e che non forniscono ai docenti informazioni specifiche di tipo neuropsichiatrico, psicologico o comportamentale. Inoltre, al passaggio alla scuola secondaria di II grado, la documentazione per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento spesso non viene aggiornata con una nuova valutazione funzionale.

L'avvicinarsi nel corso degli anni scolastici della maggior parte dei docenti di sostegno, molti non specializzati, rappresenta una barriera all'inclusione, in quanto richiede ogni anno un forte investimento di risorse per la conoscenza delle specifiche situazioni e classi in cui lavorare e per mettere in atto da parte di tutti buone competenze professionali, anche tramite momenti di tutoraggio o tramite consulenza e confronto con la funzione strumentale per l'inclusione.

Nonostante i percorsi formativi realizzati e la qualità delle strategie educative e didattiche praticate dai docenti, non sempre la scuola riesce a dare risposte adeguate ai bisogni educativi di alcuni alunni con autismo, i cui funzionamenti presentano particolari complessità nel nostro contesto scolastico. Per questo sarà necessario lavorare anche per migliorare la strutturazione di specifici spazi (fuori e dentro le aule) per attività individualizzate.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Considerata la varietà delle difficoltà di apprendimento, all'interno dei Consigli di classe c'è una profonda riflessione da parte dei docenti sulle possibilità di recupero e potenziamento di conoscenze e competenze da parte degli alunni, possibilità che si concretizzano in sportelli

didattici oltre l'orario curricolare, nei momenti di pausa didattica e, in fase di emergenza sanitaria, in compresenze disciplinari in classe grazie alla disponibilità in "organico covid" di ulteriori docenti di specifiche discipline ove si rilevano maggiori difficoltà di apprendimento.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli interventi di recupero e potenziamento dovrebbero essere ulteriormente incentivati al fine di superare le complessità che risultano legate, in alcuni casi, alle condizioni personali, sociali ed economiche degli alunni, per evitare che la scuola riproduca le disuguaglianze in ingresso. Sarà necessario, in particolare, ripensare le scelte didattiche, organizzative e valutative per valorizzare i punti di forza degli alunni con DSA e con BES, ricorrendo in alcune classi, ove possibile, anche alle compresenze disciplinari, risorse utili anche oltre i tempi della pandemia.

ALLEGATI:

PEI_PTOF.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il Liceo Classico F.Frezzi-Beata Angela ha stipulato, negli anni, numerose convenzioni con Enti, Istituzioni, Associazioni, Studi professionali e Musei del territorio per un proficuo inserimento degli studenti in diversi contesti lavorativi in modalità di PCTO o stage estivi, anche all'estero, in coerenza con la specificità dei singoli indirizzi di studio. Si è potuta creare in tal modo una organica collaborazione con il mondo del lavoro e delle Istituzioni, consolidando ed ampliando i rapporti di collaborazione già intrapresi, per collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. La progettazione d'Istituto dei percorsi di PCTO riesce ad integrare efficacemente gli obiettivi didattici e educativi relativi alla cittadinanza globale e alla cittadinanza attiva. Gli studenti vengono coinvolti in progetti scientifici ed umanistici e relativi anche ad altri ambiti disciplinari in modo da riscoprire il valore educativo della didattica sperimentale e laboratoriale e privilegiare le attività cooperative.

I sei percorsi attivati nella scuola rispondono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza,

trasversali e caratterizzanti gli indirizzi di studio. Ogni percorso ha lo scopo di raccordare le diverse esperienze attivate affinché rispondano a istanze formative il più possibile condivise e tra loro interagenti. I PCTO sono stati individuati nei seguenti ambiti: 1. Socio Educativo - 2. Economico - 3. Professionale - 4. Culturale - 5. Ambiente e Territorio - 6. Estero.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

La maggior parte delle ore di formazione viene svolta dai docenti del Consiglio di Classe o da docenti dell'Istituto di altre classi, alcune ore di formazione vengono effettuate in modo propedeutico alle attività di stage dai tutor aziendali. La formazione (generale e specifica) della sicurezza sui luoghi di lavoro (rischio basso) si svolge in modalità on line, avvalendosi della collaborazione della piattaforma e-learning: www.elearningqes.it di Qualità e Sicurezza s.r.l.

CONVENZIONI ED ENTI COINVOLTI

Il Liceo Classico "F. Frezzi – Beata Angela" stipula convenzioni il più possibile coerenti con i singoli indirizzi di studio, cercando di creare progetti trasversali per tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto come ad esempio con il Laboratorio di Scienze Sperimentali per "Festa di Scienza e Filosofia", con Egina s.r.l., CR HACKLAB, Polycart, Legambiente, FAI, Associazione Libera-sezione Umbra. Le classi degli indirizzi Scienze Umane ed Economico Sociale hanno la possibilità di svolgere le attività di stage presso le scuole dell'infanzia e primaria, inoltre la pluriennale collaborazione con Egina s.r.l. permette di sviluppare progetti di elaborazione grafica, realtà virtuale e gamification. L'Istituto collabora con la Facoltà di Infermieristica di Foligno per l'organizzazione e la gestione degli eventi del Festival della Medicina. Vengono coinvolti soggetti ospitanti operanti nell'ambito culturale, assistenziale, formativo, teatrale e musicale, linguistico, storico-archeologico, di promozione scientifica, Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale. In alcuni casi l'Istituto costruisce progetti di ampio respiro e pluriennali, come ad esempio il Progetto "Archeologia", il progetto "Scopri, Cammina, Produci", il progetto di Clownterapia, la collaborazione con la Facoltà di Infermieristica. Le attività di stage legate a manifestazioni sono svolte principalmente durante il periodo delle attività didattiche. l'anno scolastico.

Il Liceo Classico F. Frezzi - B. Angela è stato individuato, all'interno di un campione di 100 scuole del territorio nazionale, per l'adesione al progetto PRIN (Progetto di Rilevante Interesse Nazionale), promosso dall'INVALSI (Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione) dal titolo Valutare l'Alternanza Scuola Lavoro: uno studio longitudinale nelle scuole secondarie di secondo grado italiane. Il progetto, coordinato dall'INVALSI e che prevede la collaborazione delle Università La Sapienza di Roma, La Bicocca di Milano e quella di Genova, intende studiare i PCTO attraverso una chiave interpretativa che porge l'attenzione sulla metodologia didattica finalizzata alla formazione e all'orientamento degli studenti.

ALLEGATI:

PCTO_PERCORSI_ATTIVATI_PTOF.pdf

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRALE (DDI)

PNSD

L'innovazione delle pratiche didattiche attraverso le tecnologie digitali è un obiettivo a cui l'Istituto sta lavorando da tempo. Nel triennio precedente lo sforzo principale è stato rivolto su tre ambiti: implementazione delle dotazioni tecnologiche innovative in modo da avere in tutte le aule una postazione multimediale con connessione a internet e LIM; formazione dei docenti sull'innovazione didattica supportata dalle tecnologie digitali; creazione di piattaforme online per la didattica e la condivisione di buone pratiche.

Nel prossimo triennio si intende proseguire su questa linea per una più completa integrazione del digitale nella didattica, in modo che ciascun docente e ciascuno studente possano essere in grado di connettersi alla rete, anche attraverso l'uso di dispositivi personali secondo quanto previsto dall'azione 6 del PNSD Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device).

I risultati attesi attraverso l'innovazione della didattica con le tecnologie digitali sono i seguenti: sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza, del problem solving e delle attitudini relazionali degli studenti; facilitazione di modalità didattiche attive; maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con particolare riferimento agli studenti con bisogni educativi speciali (BES); facilitazione della comunicazione scolastica; facilitazione della didattica laboratoriale e centrata sulle competenze, come suggerito già dalle Indicazioni Nazionali del 2010.

DDI

Con l'introduzione della didattica digitale integrata, attivata a seguito dell'emergenza sanitaria, è fortemente aumentato l'utilizzo della piattaforma GSuite da parte dei docenti sia per la condivisione di materiali con studenti e colleghi sia per lo svolgimento di lezioni e riunioni. Su questa base nel prossimo triennio si prevede di condividere in modo sistematico modelli di verifiche per competenze realizzati per classi parallele e di formalizzare le buone pratiche presenti attraverso un format univoco di progettazione e valutazione che possa renderle replicabili con facilità.

Stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, in previsione dell'eventuale attivazione della didattica digitale integrata (DDI), comunque attivata nel caso di alunni fragili e alunni in isolamento fiduciario, si continuerà a fare riferimento al Piano Scolastico di Didattica Digitale Integrata, al Regolamento per la DDI, al Regolamento di disciplina per la DDI, al Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro, al Regolamento di disciplina per osservanza di misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid 19.

Il Piano per la didattica digitale integrata (DDI), basato sulle Linee Guida per la DDI emanate dal M.I., definisce le modalità di realizzazione della stessa in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, sostenibilità delle attività proposte e inclusività. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza per attività di potenziamento, personalizzazione dei percorsi di recupero degli apprendimenti, per il miglioramento della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento, risponde inoltre alle esigenze dettate dagli alunni con BES.

Il Regolamento per la DDI contiene le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti e costituisce integrazione del Regolamento di Istituto.

Il Regolamento di disciplina per la DDI si pone come strumento di raccordo tra la didattica in presenza e la didattica a distanza, per la realizzazione del percorso formativo degli studenti. Esso specifica che le sanzioni disciplinari previste in caso di violazione dei comportamenti non corretti hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità personale.

Il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid 19 negli ambienti di lavoro costituisce aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto (DVR).

Il Regolamento di disciplina per osservanza misure per il contrasto e il contenimento del virus covid 19 è finalizzato all'osservanza delle misure contenute nel Protocollo e alla previsione di sanzioni disciplinari in caso di inosservanza; esso costituisce integrazione del Regolamento di Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi delle Linee Guida del

M.I. sull'insegnamento dell'Educazione civica, realizza una grande sfida culturale poiché fa una proposta molto forte: educare i ragazzi ad un nuovo modo di essere comunità nel rispetto di valori e di principi fortemente condivisi. Tale disciplina intende formare una nuova coscienza sociale fondata sulla condivisione, sulla partecipazione e sulla legalità e questa può realizzarsi solo attraverso la conoscenza e la comprensione delle strutture sociali, economiche, giuridiche, civili ed ambientali che caratterizzano il nostro tempo. Questa nuova disciplina afferma inoltre il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in relazione ai numerosi obiettivi e alle competenze che si propone di raggiungere, che non sono riconducibili ad una singola disciplina, e ribadisce con grande forza che tutte possono concorrere con pari dignità alla formazione di un cittadino che conosca bene i propri doveri per esercitare con ancora più forza i propri diritti.

Gli assi portanti dell'Educazione Civica sono i seguenti:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (in accordo con l'Agenda 2030 dell'ONU)

CITTADINANZA DIGITALE

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore.

Il Collegio Docenti ha integrato nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline e quelli specifici per l'Educazione Civica, individuando nuove priorità in termini di competenze chiave europee e di nuovi percorsi e traguardi nell'ambito del piano di miglioramento formativo.

Ogni consiglio di classe ha individuato l'asse portante (o gli assi portanti), le discipline coinvolte, i contenuti specifici, gli obiettivi di apprendimento e le modalità organizzative per lo svolgimento dei percorsi, tenendo presente il curriculum verticale che ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Il modello organizzativo è costituito, per ogni classe, dal docente Tutor e dal Team di riferimento costituito dai docenti delle discipline coinvolte nel percorso. Il Collegio Docenti ha individuato anche un Referente d'Istituto con funzioni di coordinamento tra i Tutor di classe e i Team di classe, anche ai fini della definizione del curriculum di Educazione Civica.

La programmazione specifica di Educazione Civica dei singoli Team di classe è finalizzata al conseguimento delle competenze specifiche disciplinari previste al termine del quinquennio.

I contenuti scelti, ai sensi dell'art. 3 L.92 del 2019 e degli assi portanti in esso individuati, sono i

seguenti:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

Educazione alla cittadinanza digitale.

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo ai diritti sociali.

Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Promozione dell'educazione stradale, della salute e del benessere, del volontariato e della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi specifici dell'insegnamento in relazione ai tre assi portanti, già impliciti nella programmazione delle varie discipline ed enucleati nelle Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica, sono i seguenti:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

L'alunno conosce: la storia, la struttura, l'apporto valoriale della Carta costituzionale Italiana quale conquista di democrazia al termine dei conflitti mondiali e fondamento del vivere comunitario; l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali; lo sviluppo storico e la prassi operativa dei vari organismi sovranazionali ed internazionali (Unione Europea, Nazioni Unite); il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti della convivenza civile.

L'alunno sa: riconoscere che la sua identità deriva anche dall'appartenenza alla comunità nazionale ed europea, e comprendere l'importanza della partecipazione al processo decisionale democratico nei vari ambiti in cui si esplica e nelle varie attività civiche.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (in accordo con l'Agenda 2030 dell'ONU)

L'alunno conosce: la storia le finalità e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU; i concetti di sviluppo sostenibile, salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, di tutela del patrimonio artistico e culturale; le modalità di promozione della salute in tutti gli ambiti (alimentare, psicofisico).

L'alunno sa: collegare le diverse aree dell'educazione sopra citate con i principi della Carta costituzionale Italiana.

CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno conosce: la diversa struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le loro potenzialità e i rischi che sottendono; le conseguenze (anche in ambito legale) delle azioni compiute in ambiente virtuale; il concetto di privacy e di diritto alla privacy nonché la necessità di assicurarne il riconoscimento e la tutela.

L'alunno sa: utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole e critico, individuando le fonti affidabili e smascherando le fake news; individuare e argomentare in merito alle logiche economiche e politiche sottese alla gestione dei dati; usare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali (collegamento con attività PCTO).

Metodologie didattiche

La trasversalità propria della disciplina comporta l'utilizzo di una pluralità di metodologie scelte tra le seguenti: Lezione frontale in presenza; Didattica laboratoriale; Lezione in modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI); Ricerca-azione; Lezione interattiva; Mappe concettuali; EAS (Episodi di apprendimento situato); Esercitazioni; Cooperative learning; Problem solving; Role-playing; CAE (Ciclo di Apprendimento Esperienziale); Simulazioni; Uso delle tecnologie informatiche; Videoconferenza a Distanza; Ricerche individuali e/o di gruppo; Peer education.

Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti

La valutazione fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Consiglio di classe ha individuato ed inserito nel curriculum. Il tutor di Educazione Civica formula le proposte di voto, acquisiti tutti gli elementi dai docenti del Team. Ai fini della valutazione ci si avvarrà di una rubrica di valutazione o griglia di valutazione specifica.

Formazione dei docenti

Sarà programmato nel triennio un piano di formazione/aggiornamento per docenti sul tema dell'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica e sarà data l'adesione ad eventuali proposte formative di ambito territoriale o regionale o nazionale.

Rapporti con il territorio e le famiglie

L'intero piano d'Istituto è pubblicato sul sito web per renderlo disponibile alle famiglie oltre che agli studenti. Saranno rafforzati i rapporti con il territorio e con le Istituzioni al fine di potenziare i suddetti percorsi e favorire negli studenti il conseguimento delle competenze individuate.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organigramma e funzionigramma docenti, modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia e recupero tempo scuola

In relazione agli aspetti didattici ed organizzativi della scuola e ai progetti e alle attività del PTOF viene definito annualmente l'organigramma dei docenti, deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, contenente l'elenco degli incarichi da attribuire: funzioni strumentali, referenti, gruppi di lavoro, ecc.

Gli incarichi vengono assegnati tramite lettera formale indicante, per ciascuno di essi, i compiti da svolgere.

Dall'associazione dell'organigramma con i docenti individuati e con i compiti assegnati deriva il funzionigramma dei docenti di Istituto.

Nell'organico dei docenti sono presenti 11 cattedre di potenziamento: 2 della CC A013, 1 della CC A018, 3 della CC A019, 1 della CC A046, 1 della CC A048, 1 della CC A050, 1 della CC A054 e 1 della CC AD24. Tenendo conto dell'organico dell'autonomia vengono pertanto assegnate cattedre composte da un numero di ore effettivamente svolte in classe nella specifica disciplina e da altre ore di potenziamento.

I docenti con ore di potenziamento nella propria cattedra vengono utilizzati nell'ambito delle specifiche aree definite in sede di Collegio Docenti, sulla base delle disponibilità espresse e delle esigenze didattico-organizzative.

Una parte delle ore di potenziamento sono utilizzate, se necessario, per la costituzione di classi prime in organico di fatto.

Nell'a.s. 2021/22 sono stati assegnati 2 docenti nell'ambito dell'organico covid e la scuola ha individuato docenti di Matematica e Inglese per attività di compresenza, corsi di recupero extracurricolari e sportelli didattici.

Poiché l'orario delle lezioni è strutturato in unità orarie di 50/55 minuti, è previsto un



recupero forfettario del tempo scuola da parte dei docenti con cattedre da 18 ore settimanali e un recupero in proporzione per i docenti con un numero inferiore di ore settimanali di lezione. Le aree per tale recupero sono definite dal Collegio Docenti. Per gli studenti il recupero del tempo scuola viene organizzato attraverso approfondimenti disciplinari o potenziamenti curriculari.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA_DOCENTI_2021_22_PTOF.pdf

MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Gli uffici di Segreteria sono organizzati nel modo seguente:

Ufficio per la didattica con 3 assistenti amministrativi di cui 2 a T.D.

Ufficio amministrativo e del personale con 3 assistenti amministrativi di cui 1 a T.D., con un posto dell'organico covid assegnato, nell'a.s. 2021/22, a due unità a T.D. part time

Ufficio del Direttore SGA, con 1 unità a T.I.

Nell'organico degli assistenti amministrativi 2 unità a T.I. sono assegnate da anni ad altro incarico; una ulteriore unità a T.I., dall'a.s. 2020/21, ha assunto l'incarico annuale di direttore SGA presso altro Istituto. Questa situazione determina annualmente un tour over del personale.

L'obiettivo nei confronti dell'utenza è quello di ridurre i tempi di attesa in modo significativo, di eliminare la necessità di reiterare le richieste, nel quadro di uno standard di servizio con elevata professionalità da parte di tutti gli operatori coinvolti nell'accoglienza, informazione e fornitura di servizi.

Uno spazio sempre maggiore sarà dato alla dematerializzazione (modulistica on line) ed alla fruizione dei servizi attraverso il canale on line costituito dal sito internet www.liceoclassicofoligno.edu.it e dal registro elettronico.

Ai sensi delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, emanate dall'AgID, la scuola ha redatto un provvedimento formale e pubblicato sul



proprio sito istituzionale il Manuale di gestione documentale. Tale Manuale descrive il sistema di gestione dei documenti e fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi.

Nel dettaglio, il Manuale descrive il modello organizzativo adottato dalla scuola per la gestione documentale e il processo di gestione del ciclo di vita del documento, oltre a fornire specifiche istruzioni in merito al documento amministrativo ed al documento informatico, al protocollo informatico e alle tematiche di accesso, trasparenza e privacy.

Tale documento si rivolge non solo agli assistenti amministrativi addetti al protocollo ma, in generale, a tutti i dipendenti e ai soggetti esterni che si relazionano con gli organi dell'Istituto.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA UFFICI PTOF.pdf

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Premessa

Nel corso del triennio saranno realizzati percorsi di formazione e/o aggiornamento per docenti e personale ATA su scelta autonoma della scuola, su indicazioni del M.I. o su proposta della scuola Polo per la formazione Ambito 3 o della scuola Polo per la formazione in ambito PNSD; tali percorsi potranno essere realizzati sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o in presenza, potenziando il sistema di formazione a cascata.

Nel corso del triennio saranno organizzati annualmente corsi di formazione/aggiornamento per lavoratori (docenti e ATA) ai sensi dell'art. 37, Dlvo 81/2008 e ss.mm.ii., accordo Stato - Regioni del 21/12/2021, all. A, punto 4, anche con riferimento al protocollo contenente le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del virus covid-19.

FORMAZIONE DOCENTI

FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA NELLA DIDATTICA

La formazione nell'ambito delle tecnologia nella didattica è nata come esigenza di formare il personale docente per rendere efficace la didattica digitale integrata (DDI) introdotta a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19. Si rende tuttavia necessario il potenziamento e



ampliamento di ambienti di apprendimento innovativi con risorse tecnologiche innovative capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie e attivare pertanto principi e pratiche didattiche innovative che prevedano l'apprendimento cooperativo, attivo e collaborativo. Pertanto nel triennio si prevede un percorso di formazione/aggiornamento sull'innovazione didattica supportata dalle tecnologie digitali per la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola:

Corso base sull'utilizzo di strumenti informatici e di nuove tecnologie nella didattica finalizzato all'acquisizione delle conoscenze minime per l'utilizzo del registro elettronico e delle piattaforme G-Suite, Meet e Classroom.

Corso avanzato sull'utilizzo di strumenti informatici e di nuove tecnologie nella didattica per usare le principali funzioni di Classroom per la didattica digitale integrata (DDI) e per la gestione di lezioni, riunioni e collegi docenti tramite G-Suite e Meet.

Corso di formazione per animatore digitale per l'utilizzo e l'amministrazione di piattaforme informatiche: G-Suite, Sitoweb, Altervista (pubblicazione orario scolastico) e You Tube.

Attività di formazione previste nell'ambito del PNSD.

In tale ambito si prevede nel triennio l'attivazione di percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro sulla base delle indicazioni del PNSD attraverso il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione, dall'a.s. 2020/21, dell'insegnamento dell'Educazione Civica nei percorsi curricolari di tutte le scuole impone la prosecuzione di percorsi formativi e di aggiornamento per docenti, in particolare per il Referente di Istituto, per i Tutor di classe e per i Team di classe sulle strategie didattiche per l'insegnamento dell'Educazione Civica anche ai fini della definizione del curriculum d'Istituto.

FORMAZIONE SULLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Si prevede nel triennio la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti DNL ai fini dell'attivazione della metodologia CLIL e la formazione all'Estero dei docenti attraverso il coinvolgimento nei progetti Erasmus Plus.

FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

Il Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e le relative Linee Guida hanno introdotto nelle scuole il nuovo modello nazionale di PEI su base ICF, pertanto si prevede nel



triennio la realizzazione di percorsi formativi sul nuovo PEI, sulle strategie didattiche inclusive e la condivisione di buone prassi rivolti sia ai docenti di sostegno che a quelli curricolari.

Dall'a.s. 2021/22 si prevede la formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021 per docenti non specializzati nel sostegno e impegnati nella classi con alunni con disabilità

FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE E LAVORO IN TEAM DEI DOCENTI

Si prevede nel triennio la formazione sul tema della comunicazione e del lavoro in team al fine di assicurare la collegialità, il coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro, lo spirito di rafforzamento delle potenzialità degli altri, la disponibilità alla ricerca-azione, l'apertura all'innovazione e al cambiamento il potenziamento dei dipartimenti disciplinari/interdisciplinari e dei consigli di classe.

FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

I docenti neoassunti, con passaggio di ruolo o assunti con contratto a T.D. a.s. 2021/22 di cui all'art. 55, c.4 del D,L. 73/2021 convertito in Legge 106/2021, seguiranno nell'a.s. 2021/22 il percorso di formazione organizzato dalla scuola Polo per la formazione Ambito 3 in collaborazione con l'USR Umbria. Analoga formazione sarà svolta annualmente ai docenti interessati.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Nel corso del triennio sarà favorita la formazione in servizio del personale amministrativo, tecnico e ausiliario attraverso la realizzazione di iniziative e l'adesione a progetti in rete di scuole o la partecipazione ad iniziative realizzate dall'amministrazione o da enti accreditati.

Sentito il personale ATA, il Direttore SGA provvederà ad esplicitare le proposte di formazione, secondo le disponibilità finanziarie esistenti in bilancio anche in raccordo a quanto disposto dal MIUR, ex Legge 107/2015.

Sarà organizzata in modo particolare la formazione per lo svolgimento dei compiti derivanti dalle necessità sanitarie connesse al contrasto dell'epidemia da covid-19.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



Oltre alle convenzioni stipulate con soggetti esteri per i PCTO il Liceo Classico F.Frezzi - B, Angela ha stipulato numerose convenzioni con associazioni del territorio, con finalità didattiche e di ricerca, e accordi di rete di scopo con altre scuole.

ALLEGATI:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE.pdf